

Greg,

non riusciamo ancora a credere che tra poco non entrerai dalla porta, trafelato ed in ritardo come sempre e ci dirai: “Ho un sacco di cose da dirvi, ma faremo presto”, che non accenderai il tuo tablet rosso per comunicarci tutti i prossimi appuntamenti o che ad ogni nostro dubbio risponderai come al solito “Ci ho già pensato io”.



Gregorio, è impensabile immaginare l'ADMO senza di te, orfana di uno dei suoi figli più attivi, presenti e convinti, è impensabile un altro evento o momento d'incontro senza quel tuo immancabile sorriso ad occhi socchiusi e una maglietta, un cappellino o un bracciale a ricordare a tutti quale fosse la tua missione.

Quella missione che avevi eletto a guida del tuo agire, per la quale non ti risparmiavi nemmeno nei weekend e nel tempo libero, quella missione che ti aveva scelto anche come donatore effettivo e ti aveva fatto toccare l'importanza di esserci per salvare una vita.

Un bambino a Seattle, che oggi non è più un bambino, da molti anni probabilmente ogni sera prima di addormentarsi guarda il cielo e cerca una stella per farti arrivare il suo ringraziamento per la vita che gli hai concesso, perché lui non sa chi tu sia anche se conosce bene la grandezza dei tuoi gesti.

Lui avrà sicuramente notato che da qualche sera quella stella brilla di più.

Brilla anche per la tua famiglia e per noi, che senza la tua guida oggi ci sentiamo smarriti, ricordaci, come facevi sempre, quando ci coglieva la stanchezza per i tanti impegni, che anche una sola nuova iscrizione è una speranza in più in quel registro, che ha ancora troppe pagine vuote e aiutaci a trovarti in tutto ciò che hai realizzato e in tutto ciò che non hai avuto il tempo per farlo.

Dacci la forza di seguire il tuo esempio, con la stessa forza, con la stessa rettitudine e senza protagonismi ma con il solo desiderio di regalare speranze.

Resterai il nostro Presidente, in quello che non vuole essere un addio ma solo un arrivederci.

Ciao Greg.

## ADDIO GREGORIO

Addio Gregorio.

Ci hai lasciato, ma non ci abbandonerai mai.

Nella tua vita, come Presidente di ADMO Alto Adige, ma soprattutto come amico, padre e marito, sei riuscito a costruire quanto decine di uomini non sarebbero mai riusciti a fare.

Con il tuo esempio, i tuoi gesti quotidiani e le tue parole, hai impresso nei nostri cuori il senso reale e sincero dell'amore e dell'amicizia, della generosità e dell'altruismo, dello spirito di sacrificio e del dono.

Negli anni che hai trascorso in mezzo a noi ci hai insegnato molto di più di quanto non si possa scrivere: la dedizione e la pazienza, guidando la tua associazione verso importanti traguardi, la generosità e la gioia, donando il midollo osseo ad una ragazza e regalandogli una nuova speranza di vita, il rispetto e l'amicizia, diventando per molti un punto di riferimento per il tuo straordinario modo di essere amico di tutti, l'amore e l'affetto, dimostrandoti un padre ed un marito incomparabile.

Il tuo affetto, la tua vicinanza e il tuo sorriso ci mancheranno, ma siamo sicuri che il tuo spirito non ci abbandonerà mai, perché le tue parole risuoneranno sempre nei nostri cuori spingendoci a dare il massimo, a migliorare il mondo in cui viviamo, ad essere per gli altri ciò che tu sei stato per noi: un esempio reale e meravigliosamente umano della famosa frase di Gandhi "Sii il cambiamento che vorresti vedere avvenire nel mondo".

Addio Gregorio, anzi arrivederci, perché, tu, in realtà, sarai sempre dentro di noi e dentro gli occhi di quella ragazza a cui, quel giorno, hai ridonato una speranza.

